

Brunetta, la Cgil non esiste; la replica, superato se stesso

Per il ministro dell'Innovazione Renato Brunetta, la Cgil "è ridotta ai minimi termini". "Non ne riconosco più l'esistenza", ha detto dal palco di Milano dove, insieme con alcuni colleghi di governo, è arrivato per appoggiare la candidatura alla Provincia di Guido Podestà.

Il ministro ha ricordato la partecipazione agli scioperi generali nel pubblico impiego indetti dalla Cgil "a cui - ha sostenuto - ha partecipato solo l'8% dei dipendenti pubblici". Inoltre secondo Brunetta "se ci fosse ancora il centrosinistra al governo non si muoverebbe foglia che la Cgil non volesse".

Pronta la replica di Corso d'Italia. "Ancora una volta il ministro Brunetta riesce a superare se stesso nell'insulto e nei toni provocatori - si legge in una nota della confederazione - Non si è mai visto un ministro della Repubblica esprimersi in questo modo nel riferirsi ad un'organizzazione che rappresenta milioni di lavoratori e pensionati. Comunque - si legge ancora nella nota - dispiace per il ministro, ma avrà ancora molte occasioni per accorgersi dell'esistenza della Cgil".

